

e-mail: sport.mn@gazzettadimantova.it



Iali prova a distendersi ma non arriva sul pallone: è il gol partita per il Pontisola firmato da Turani

(fotoservizio a cura di Gabriele Capucci)

CASTIGLIONE	0
PONTISOLA	1

STERILGARDA CASTIGLIONE 4-4-2
Iali, Morandi, Ruffini, Sandrini, Boldrini, Mazzola (28' st Vezzoli), Bonomi (1' st Longo), Arioli, De Marmels (1' st Mor), Pace, Mazzali
A disp.: Boari, Manzoni, Tamini, Borghetti
All.: Cortti

PONTISOLA 4-3-1-2
Paleari, Andreoni, Turani, Gestra, Vanoncini, Nicolosi, Vitali, Stucchi, Crotti (32' st Perico), Salandra, Torboli (43' st Bergamini)
A disp.: Flaccadori, Ruggeri, Risi, Traini, Kraja
All.: Cesana

Arbitro: Candeo di Este
Rete: 11' pt Turani

Note: giornata soleggiata, terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori 300 circa. Ammoniti Sandrini, Vanoncini, Nicolosi, Vitali. Angoli 8 a 7 per il Pontisola. Recuperi 1 pt e 4' st

LE PAGELLE

Iali limita i danni
Mazzola cresce
nella ripresa
Attacco sterile



La delusione di mister Crotti

di Andrea Gabbi

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

E alla fine arrivò la sconfitta. Il Castiglione cade in casa contro il Pontisola dopo un anno esatto dall'ultimo ko casalingo. All'ora (era l'8 dicembre 2010, quando si dice la cabala) finì 2-3 con i veronesi del Villafranca. Altri tempi. Il Castiglione di oggi è al comando della classifica, ma è costretto gara dopo gara a cercare nuovi equilibri per sopperire alle assenze. Fin'ora era andata bene, stavolta no. Per fortuna le inseguitrici non fanno altro che andare a rilento e così il margine sulla seconda resta incoraggiante (+5).

RISICATI

Crotti si affida al classico 4-4-2 con tante novità. In difesa fuori Tognassi e Ferretti, sostituiti da Boldrini e Ruffini. Sugi esterni le novità sono Bonomi e Mazzola. Davanti Pace è assistito da De Marmels. Di fronte il Pontisola con la novità Crotti nel ruolo di rifinitore offensivo per la coppia Vitali e Salandra.

SUBITO SOTTO

I primi minuti degli aloisiani sono incoraggianti. La squadra prova a tenere palla imbrigliando i bergamaschi. La cosa però dura poco, pochissimo. All'11 c'è la prima vera occasione della gara. Un'occasione che risulterà decisiva: punizione di Salandra, stacco imperioso sul dischetto del rigore da parte di Turani e palla nel set-

SERIE D » DICIASSETTESIMA GIORNATA

Frenata Castiglione
Giù il fortino Lusetti

Vince il Pontisola, rossoblù ko in casa dopo un anno esatto

te. Una vera doccia fredda per i padroni di casa che accusano il colpo. Il Pontisola sfrutta al massimo la tecnica di Crotti che agendo tra le linee manda in tilt la difesa della capolista. Altra spina nel fianco è Vitali che a destra si fa notare. Proprio da quella fascia al minuto 33 arriva un cross bellissimo di Andreoni che Salandra gira di piatto verso la porta. La palla esce di un nulla.

NON È GIORNATA

La giornata negativa del Castiglione è palese. Lo si capisce quando al 34' Pace si esibisce nella sua classica discesa in piena area. La zampata finale è imprecisa e non sortisce ef-

fetto. Al 38' un episodio più che dubbio: bel traversone di Mazzola, De Marmels viene stratonato in area ma per l'arbitro è tutto regolare. L'azione prosegue e la sfera finisce tra i piedi di Bonomi che da solo calcia debolmente tra le braccia di Paleari.

SI CAMBIA

Crotti prova a dare la scossa nella ripresa gettando nella mischia Longo e Mor per gli spenti Bonomi e De Marmels. Proprio Longo crea il pericolo maggiore all'8'. Ruffini allarga per Arioli. Palla dentro e tocco dell'ex di turno con la sfera che sfilava davanti alla porta. Ci prova anche Pace al quarto d'ora

con un missile dopo la sponda di Mora, ma Paleari fa buona guardia.

FINALE SENZA SUSSULTI

Nel finale la foga del Castiglione si esaurisce. Al 18' Crotti su punizione chiama Iali al miracolo, mentre al 26' la bordata di Mazzola sfiora solo il montante. Nel mezzo una punizione di Sandrini respinta dalla barriera bergamasca con una mano che fa gridare il Lusetti al rigore. Finisce così, con i rossoblù che abbandonano il campo tra gli applausi: dopo un anno di successi un passo falso può starci. Ma attenzione: errare è umano, perseverare è diabolico. E pericoloso.



Luca Pace difende palla

IL PERSONAGGIO

Crotti "junior" a tutta
«Mi spiace per papà
Per noi un toccasana»

CASTIGLIONE

Ha tirato un brutto scherzo a papà Roberto Nicolò Crotti, fresco acquisto del Pontisola e spina nel fianco della retroguardia rossoblù. «Questi tre punti ci servivano vista la classifica, fare risultato per noi era fondamentale - spiega l'ex Darfo -, mi spiace aver sconfitto papà, ma prima o poi doveva capitare, è la prima volta». Il giudizio sul Castiglione? «Quando hai tante assenze le paghi - dice - ma nella ripresa si sono visti lo spirito e il carattere di una squadra che può arrivare molto lontano». (cd)



De Marmels in un appoggio spalle alla porta

Crotti non molla: «Prima o poi doveva capitare»

Il tecnico: «Peccato per il rigore non fischiato su De Marmels». Patron Zilia: «Le assenze pesano»

CASTIGLIONE

Lo 0-1 subito col Pontisola viene preso senza eccessivi drammi dallo staff rossoblù. «Nei primi minuti siamo partiti bene ma poi loro hanno trovato il gol su punizione - spiega mister Roberto Crotti -, da lì la partita è cambiata perché loro davanti hanno tre elementi che sanno tenere palla benissimo e per noi è diventata dura. Dopo quello che a mio parere, su De Marmels, era un rigore netto per noi, nel secondo tempo avremmo meritato sicuramente il pari viste le diverse oc-

casioni avute. Ma non è girata bene, e prima o poi era da mettere in conto che succedesse. E' una sconfitta che non deve scalfire il nostro morale, le difficoltà in un campionato così lungo prima o poi arrivano».

Il figlio Nicolò è stato uno dei migliori in campo. «Se non c'era era meglio», conclude scherzando l'allenatore degli aloisiani. «Purtroppo abbiamo pagato, senza togliere nulla a chi ha giocato, le assenze - spiega il dg Rossano Zilia -, abbiamo un po' regalato un primo tempo giocato in maniera timorosa e rinunciataria e sia-

mo stati puniti sul gol. Dopo un frangente in cui abbiamo sofferto a metà campo, nel secondo tempo, complici i cambi, siamo stati più aggressivi e almeno un paio di occasioni per il pari le abbiamo avute. Pensiamo al Fiorenzuola».

Per Manuel Mazzola è stato l'esordio assoluto in rossoblù. «Spiace sia finita così, nel primo tempo ho faticato - ammette - ma nella ripresa credo di aver messo in mostra ciò che so fare, peccato perché siamo stati anche sfortunati. Ora dobbiamo tenere duro».

Davide Casarotto

6,5 IALI Prodigioso in almeno un paio di situazioni difficili, tiene i suoi in partita.

5 MORANDI Giornata no, soprattutto in un primo tempo in cui sbaglia un numero imprecisato di appoggi.

6 RUFFINI Ci mette le solite pezze ma che sia una giornata difficile lo testimonia il fatto che non riesce mai a impostare come si deve l'azione.

5,5 SANDRINI Tanti passaggi rischiosi e anche qualche palla persa di troppo. Non è da lui.

5,5 BOLDRINI Lo preferiamo da esterno, in mezzo è parso più volte in difficoltà.

6 MAZZOLA All'inizio soffre terribilmente l'ottimo Vitali, nella ripresa cresce e mostra personalità sfiorando il gol da lontano.

5,5 VEZZOLI (28' ST). Entra con poca determinazione.

5,5 BONOMI Si ritrova smarrito cercando spazio sempre dal lato chiuso.

5,5 LONGO (1' ST). Per lui partita dell'ex, ci mette corsa e volontà ma non serve. Peccato l'occasione fallita in area.

6 ARIOLI "Gio" non si arrende mai e prova a suonare la carica in tutte le zone del campo.

5 DE MARMELS Non riesce mai a svolgere il suo compito: tener su palla.

6 MOR (1' ST) Prova a inventare qualcosa e propizia l'occasione migliore.

5 PACE Il bomber sbaglia qualcosa di troppo e l'invenzione che ci si aspetta sempre da lui non arriva. Si rifarà.

6 MAZZALI Invisibile nel primo tempo nella ripresa è il migliore dei suoi, quando mette in crisi gli avversari con le sue giocate sulla sinistra. (dc)